

IL FUTURO DELLA MONTAGNA

Scommettere sul turismo per tutelare il territorio

► SAN MARCELLO

Un incontro nel Comune di San Marcello con operatori di settore per scegliere il futuro turistico della montagna pistoiese. L'incontro è stato richiesto dal Comune di Pistoia, nella sua qualità di capoluogo e di erede delle competenze appartenute alla Provincia. Scopo dell'incontro, definire le linee guida per il turismo futuro. Che deve svilupparsi principalmente proteggendo il territorio attraverso la vivibilità. Diversamente da quelle che erano le teorie degli anni ottanta, il territorio non si protegge tenendolo sotto una campana di vetro.

Per rispondere a questi nuovi principi il documento che è stato consegnato ai presenti all'incontro, e sul quale gli operatori e i Comuni dovranno dare le loro indicazioni, si occupa di turismo invernale ed estivo sottolineando: «La Montagna Pistoiese può e deve offrire diversi prodotti turistici tra cui la tradizionale stagione invernale legata al mondo della neve, il prodotto della montagna nel verde con tutte le sue opportunità e le varie sfaccettature, il prodotto cultura legato al mondo eco-museale ed a tutte le storie che la montagna è in grado di raccontare».

Da qui il potenziamento degli impianti sciistici, compreso il collegamento sciistico con la regione Emilia Romagna perché, recita il documen-



Escursioni in mountain bike, esempio di turismo rispettoso dell'ambiente

to: «ad una completa fruizione del territorio attraverso gli impianti, corrisponde un completo sviluppo dell'area sia in termini di appetibilità che di sviluppo demografico».

Per il periodo estivo si pensa di coniugare contemporaneamente più "turismi": «naturalistico - ambientale, storico - culturale, sportivo - ricreativo, che peraltro possono essere valide opzioni anche in inverno». Queste le ipotesi sottoposte a dibattito e le cui scelte più stringenti dovranno essere presentate al Comune di Pistoia entro breve tempo.

Pochi gli operatori turistici presenti all'incontro, come ha lamentato il sindaco di San Marcello, Silvia Cormio, interessanti alcune proposte scaturite dagli interventi di Tommaso Braccesi, sindaco di Cutigliano, che ha sollecitato una rapida definizione del "Piano di Ambito"; del sindaco

di Abetone, Giampiero Danti, che ha dipinto una Montagna che si avvia verso la povertà, «perché non abbiamo saputo fare squadra»; dell'ex sindaco Carluccio Ceccarelli («la promozione turistica - ha detto - va fatta come si faceva prima, cioè verso le regioni più vicine a noi più che a livelli internazionali»).

Sono seguiti gli interventi di Riccardo Bruzzani, della Confesercenti, che ha chiesto una riduzione della fiscalità «perché la Montagna possa investire»; mentre Rolando Galli, presidente consorzio Apm di Abetone, ha chiesto investimenti più efficaci.

L'assessore del Comune di Pistoia, Tina Nuti, concludendo l'incontro e vista la scarsità di risorse economiche disponibili, ha richiesto una sintesi su un documento programmatico condiviso.

Sauro Romagnani

